

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E
DELLA MOBILITA'

Dipartimento regionale tecnico

Servizio Ufficio del Genio Civile di Messina

Prot n. 90506 del 22.06.2022

Al Comune di
Milazzo

protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

OGGETTO: LEGGE 2 FEBBRAIO 1974, N. 64 - ART 13 - DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA 6 GIUGNO 2001 N. 380 Art. 89. -

RICHIESTA PARERE SU RICLASSIFICAZIONE URBANISTICA DI UN'AREA SITA IN
MILAZZO, FONDACO PAGLIARO, DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE "BARONE
LUCIFERO", DISTINTA IN CATASTO AI F. 7 PARTICELLE 714.1271 E 1246 A
SEGUITO DELLA SENTENZA N. 1910/2019 REG. PROV. COLL. DEL TRIBUNALE
AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA, SEZIONE STACCATA DI
CATANIA, SUL RICORSO N. 137/2019 DELLA FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE
LUCIFERO DI SAN NICOLO"

In riferimento all'oggetto ed in riscontro alla richiesta del 24/05/2022 assunta agli atti
di quest'Ufficio al n. 77314 del 25/05/2022 si rileva preliminarmente quanto segue.

Gli elaborati progettuali, in parola, sono stati redatti dal tecnico comunale Arch.
Natale OTERA e trasmessi telematicamente dal Comune di Milazzo.

Tali elaborati sono così distinti:

- Relazione tecnica
- Tav.1 Inquadramento territoriale
- Tav.3 Ortofoto dell'area oggetto della variante estesa ad una congrua zona circostante
- Tav.4 Aerofotogrammetria dell'area oggetto della variante estesa ad una congrua zona circostante
- Tav.5 Stralcio catastale
- Tav.6 Stralcio stato di fatto PRG vigente
- Tav.7 Stralcio variante PRG vigente

Orbene, esaminati gli elaborati progettuali, si rileva che:

- la proposta variante allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Milazzo (P.R.G.) concerne il cambio di destinazione d'uso di due aree rispettivamente dall'estensione di 18.391 mq e di 8.258 mq attualmente in zona "F1" che con la proposta variante assumeranno la destinazione di zona "F1a". In sostanza la proposta variante consente la redazione di piani particolareggiati anche di iniziativa privata, che le precedenti norme di attuazione allegate al prg vigente non consentivano, oltre che pubblica.

- Lo studio geologico a supporto della proposta variante al PRG è stato redatto dal dott. geol. Salvatore MAIO
- Nella relazione geologica vengono descritti gli aspetti geomorfologici, litologici, idrogeologici, sismici e litotecnici dell'area interessata dalla proposta variante al PRG vigente nel Comune di Milazzo

Pertanto, considerato che:

- i rilievi di superficie hanno fornito al geologo incaricato gli elementi necessari per poter compiutamente verificare la compatibilità geomorfologica dell'area di cui alla proposta variante al PRG
- l'area è ubicata nell'ambito della vasta pianura alluvionale di Milazzo e presenta un andamento morfologico pianeggiante con pendenza dei terreni intorno al 1,00%
- nell'area in argomento affiorano i depositi alluvionali con falda incidente a circa - 4.00 m dal p.c.
- nel PAI le aree di cui alla proposta variante non sono classificate a rischio e/o pericolosità geomorfologica e/o idraulica

si esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974 n. 64 sulla proposta variante al PRG vigente nel Comune di Milazzo relativa alla riqualificazione urbanistica di un'area ricadente in località Fondaco Pagliaro, a condizione che:

- prima della fase esecutiva vengano effettuate le indagini geognostiche e geofisiche al fine di ricostruire dettagliatamente la successione litostratigrafica e di accertare la presenza di eventuali livelli di torba che in questo areale della pianura di Milazzo possono riscontrarsi nel sottosuolo a profondità d'interesse geotecnico. Le prove in situ o di laboratorio da eseguire determineranno i valori dei parametri geotecnici da utilizzare nelle verifiche geotecniche mentre le prove geosismiche dovranno accertare il valore della categoria di suolo da assegnare ai terreni di substrato.

Si trasmette solamente il presente parere mentre gli elaborati progettuali elencati in precedenza e trasmessi per via telematica vengono archiviati in un apposito CD.

IL DIRIGENTE TECNICO
(Geol. Giuseppe Schirò)



Il Dirigente del Servizio
L'ingegnere capo
(ing. Nicola Alleruzzo)

